

PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA
TRA IL GESTORE DEL SERVIZIO EDUCATIVO
E LE FAMIGLIE DEI BAMBINI ISCRITTI

circa le misure organizzative, igienico-sanitarie e ai comportamenti individuali
volti al contenimento della diffusione del contagio da Covid-19

Il sottoscritto Luciano Di Nardo Di Maio, responsabile della Soc. Coop Socialmente di *Città Sant'Angelo* (Pe) gestore del Servizio Educativo, realizzato presso la sede

e il/la signor/a _____, in qualità di genitore o titolare della responsabilità genitoriale di _____, nato a _____ (____), residente in _____, via _____ e domiciliato in _____, via _____, entrambi consapevoli di tutte le conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

SOTTOSCRIVONO IL SEGUENTE PATTO DI RESPONSABILITÀ RECIPROCA INERENTE LA FREQUENZA DI _____ AL SERVIZIO EDUCATIVO SOPRA MENZIONATO.

in particolare, il genitore (o titolare di responsabilità genitoriale) dichiara:

- di essere a conoscenza delle misure di contenimento del contagio vigenti alla data odierna;
- che il figlio, o un convivente dello stesso all'interno del nucleo familiare non è sottoposto alla misura della quarantena ovvero che non è risultato positivo al COVID-19;
- di impegnarsi a trattenere il proprio figlio al domicilio in presenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altri sintomi quali mal di gola, congestione nasale, congiuntivite, perdita dell'olfatto o del gusto e di informare tempestivamente il pediatra e il gestore del centro estivo della comparsa dei sintomi o febbre;
- di essere consapevole ed accettare che il proprio figlio sia sottoposto a misurazione della febbre con termometro senza contatto prima dell'accesso al centro e che, in caso di febbre uguale o superiore a 37,5° o di presenza delle altre sintomatologie sopra citate, non potrà essere ammesso al centro e rimarrà sotto la sua responsabilità;
- di essere consapevole ed accettare che, in caso di insorgenza di febbre (uguale o superiore a 37,5°) o di altra sintomatologia (tra quelle sopra riportate), l'Ente Gestore provvede all'isolamento immediato del bambino o adolescente e ad informare immediatamente il medico curante/pediatra di libera scelta e i familiari. Il medico curante/pediatra di libera scelta valuterà il caso e provvederà, eventualmente, a contattare il Dipartimento di Sanità Pubblica (DSP) per la programmazione dell'effettuazione del tampone naso-faringeo e per disporre le modalità di gestione e le precauzioni da adottare in attesa degli approfondimenti diagnostici, compreso l'immediato allontanamento della persona sintomatica dalla struttura, a cura del genitore o altro adulto responsabile.

- di essere consapevole che il proprio figlio/a dovrà rispettare le indicazioni igienico sanitarie all'interno del centro;

- di essere stato adeguatamente informato dagli organizzatori del centro estivo di tutte le disposizioni organizzative e igienico sanitarie per la sicurezza e per il contenimento del rischio di diffusione del contagio da Covid-19 ed in particolare:

- delle disposizioni per gli accessi e l'uscita;
- di non poter accedere, se non per situazioni di comprovata emergenza, all'area educativa durante lo svolgimento delle attività ed in presenza dei bambini;
- al fine di rilevare la presenza di eventuali problemi di salute del minore è opportuno che gli adulti titolari della responsabilità genitoriale segnalino al gestore le eventuali condizioni in merito a:
 - allergie/intolleranze alimentari (ai fini della dieta appropriata);
 - patologie croniche.
- che, in coerenza con il DPCM 17 maggio 2020, e con il parere del Comitato Tecnico Scientifico (Verbale n. 82 del 28 maggio 2020) "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina (...)". A seconda del tipo di attività svolta, qualora non fosse possibile mantenere il distanziamento interpersonale con bambini o ragazzi che non utilizzino la mascherina in quanto minori di 6 anni oppure minori con disabilità, l'operatore utilizza una mascherina FFP2 senza valvola.

- di impegnarsi ad adottare, anche nei tempi e nei luoghi della giornata che il proprio figlio non trascorre al Centro educativo, comportamenti di massima precauzione circa il rischio di contagio;

- di essere consapevole che nel momento di una ripresa di attività di interazione, seppur controllata, non è possibile azzerare il rischio di contagio che invece va ridotto al minimo attraverso la scrupolosa e rigorosa osservanza delle misure di precauzione e sicurezza previste da appositi protocolli per lo svolgimento delle attività; per questo è importante osservare la massima cautela anche al di fuori del contesto dei centri estivi.

- di accettare il seguente programma.

L'organizzazione delle attività, si basa su una scansione temporale della giornata che tiene conto dell'età dei bambini, di particolari difficoltà o disagi dei bambini o ragazzi, degli spazi utilizzati e delle risorse. I piccoli gruppi saranno presi in carico dagli educatori di riferimento al momento dell'ingresso. Tali educatori che saranno loro referenti per tutto il periodo della realizzazione del progetto. Le attività proposte si svilupperanno nel corso della mattinata e primo pomeriggio, seguendo specifiche routine. Sono passibili di modifiche.

Le attività proposte si svilupperanno nel corso della mattinata e primo pomeriggio, seguendo specifiche routine. Sono passibili di modifiche.

- ORE 8:00/8:30: accoglienza e triage. Le famiglie dovranno arrivare con orari differenziati per evitare assembramenti, con ingressi e uscite scaglionati almeno di 5/10 minuti. Ove possibile, potranno opportunamente essere differenziati i punti di ingresso dai punti di uscita, con

individuazione di percorsi obbligati.

I genitori o altri familiari adulti accompagnatori non dovrebbero variare nel corso del periodo di frequenza e non dovrebbero essere persone anziane o affette da patologie di apprezzabile rilievo. Sarà necessario il controllo della temperatura prima dell'accesso all'area. All'ingresso dell'area bambini e operatori dovranno lavarsi le mani con acqua e sapone o con gel igienizzante. I punti di accoglienza sono all'esterno dell'area /struttura per evitare che gli adulti accompagnatori entrino nei luoghi adibiti allo svolgimento delle attività. Nel punto di accoglienza deve essere disponibile gel idroalcolico per l'igienizzazione delle mani del bambino prima che entri nella struttura.

L'uso di Mascherine: gli operatori così come gli adulti che accompagnano i bambini dovranno essere dotati di mascherine. Per i bambini si raccomanda "l'uso corretto di mascherine".

Particolare attenzione verrà rivolta a spiegare regole indispensabili per una sicura igiene e una verifica giornaliera delle loro condizioni di salute e dell'uso delle mascherine; Particolare cura sarà rivolta all'accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità, fornendo specifici aiuti e sostegni durante le attività affinché possano essere svolte in sicurezza, E previsto per loro un coinvolgimento in tutte le attività proposte rispettando sempre e comunque la loro sensibilità, individualità e potenzialità.

- Ore 8:30/9:00 gli educatori, nei primi giorni, preso in carico il loro gruppo spiegheranno loro l'importanza fondamentale delle regole del distanziamento soprattutto i primi giorni daranno;
- Ore 9:00/10:30 inizio laboratorio previsto per la giornata;
- Ore 10:30/11:00 lavaggio mani merenda. Nel frattempo gli educatori provvederanno ad igienizzare spazi di appoggio e materiale da utilizzare.
- Ore 11:00 12:30 laboratorio previsto per la giornata;
- Ore 12:30/13:30 i bambini e ragazzi potranno scegliere che gioco realizzare, tra le varie proposte degli educatori di riferimento in attesa dell'arrivo dei genitori.
- Ore 13:30/14:00 triage uscita

Il bambino dovrà igienizzarsi le mani una volta uscito dalla struttura prima di essere riconsegnato all'accompagnatore.

PERSONALE

Per la realizzazione del progetto la Coop Socialmente si avvale di personale qualificato e professionale: Educatori Professionali, Psicologi dell'età evolutiva, Pedagogista. Il compito dell'educatore è di grande responsabilità e sensibilità. Trasmettere il proprio bagaglio di creatività, fantasia emozioni ai ragazzi e bambini affinché si possa creare il giusto rapporto di fiducia è indispensabile per far acquisire loro sicurezza ed autostima. L'educatore gestisce le attività proposte che favoriscono l'interazione sociale, organizza e partecipa ai giochi prestando continua attenzione

ai bisogni dei singoli e del gruppo. Sostiene le potenzialità dei partecipanti, stimola le abilità, tenendo conto delle necessità individuali in un ambiente sano sicuro e divertente. Il coordinamento pedagogico è uno strumento di programmazione controllo e supporto alle attività degli educatori professionali. Coordina gli aspetti organizzativi operativi e relazionali del servizio.

FINALITA'

Le attività proposte saranno rivolte a bambini e ragazzi suddivisi in piccoli gruppi ed avranno come finalità promuovere l'espressione delle risorse personali e delle capacità relazionali. Il corpo verrà vissuto come il centro della relazione; si darà voce alle emozioni, in spazi protetti e sicuri, ove poter sperimentare ruoli, potenzialità sopite e talenti nascosti in modalità nuove e diverse. Gli educatori avranno il delicato compito di scegliere strumenti e risorse più opportune o adeguate ai piccoli gruppi secondo linee guide evidenziate nel progetto. Ogni partecipante sarà parte attiva viva e determinante nelle attività proposte. Ed attraverso l'esperienza apprenderà un nuovo modo di essere parte del gruppo con nuove modalità di socializzazione che la situazione di emergenza ci impone.

in particolare, il gestore dichiara:

- di aver fornito, contestualmente all'iscrizione, puntuale informazione rispetto ad ogni dispositivo organizzativo e igienico sanitario adottata per contenere la diffusione del contagio da Covid-19 e di impegnarsi, durante il periodo di frequenza al centro educativo, a comunicare eventuali modifiche o integrazioni delle disposizioni;
- che per la realizzazione del servizio educativo si avvale di personale adeguatamente formato su tutti gli aspetti riferibili alle vigenti normative in materia di organizzazione di servizi estivi, in particolare sulle procedure igienico sanitarie di contrasto alla diffusione del contagio. Il personale stesso si impegna ad osservare scrupolosamente ogni prescrizione igienico sanitaria e a recarsi al lavoro solo in assenza di ogni sintomatologia riferibile al Covid-19;
- di impegnarsi a realizzare le procedure di triage all'ingresso e ad adottare tutte le prescrizioni igienico sanitarie previste dalla normativa vigente, tra cui le disposizioni circa il distanziamento;
- di non promuovere attività che comportino il contatto tra i bambini nei quali è organizzato il centro educativo;
- di attenersi rigorosamente e scrupolosamente, nel caso di accertata infezione da Covid-19 da parte di un bambino o adulto frequentante il centro, a ogni disposizione dell'autorità sanitaria locale;

La firma del presente patto impegna le parti a rispettarlo in buona fede. Dal punto di vista giuridico, non libera i soggetti che lo sottoscrivono da eventuali responsabilità in caso di mancato rispetto delle normative relative al contenimento dell'epidemia Covid-19, delle normative ordinarie e straordinarie sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, delle Linee guida per la gestione in sicurezza di opportunità organizzate di socialità e gioco per bambini ed adolescenti nella fase 2 dell'emergenza COVID-19 e in particolare:

Luogo, data _____

Il genitore (o titolare della responsabilità genitoriale) _____

Il responsabile della Coop _____